



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto

***RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
DEI CONTI  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015***

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**VERBALE N. 3 DEL 23 MAGGIO 2016**

omissis

**1. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio 2015**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, di cui al decreto di adozione del Commissario Straordinario n. 77 del 16/05/2016, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, a mezzo posta elettronica, per le debite valutazioni, in data 19/05/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario

Il bilancio evidenzia un utile di € 13.124.506, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 18.354.575, pari al 250%.

Tale risultato d'esercizio è stato conseguito grazie alla gestione straordinaria positiva per € 16.865.791 determinata, prevalentemente, dalla ridefinizione dei fondi contrattuali del personale delle aree dirigenziali, che ha comportato la rilevazione di una sopravvenienza attiva, relativa al personale, di € 11.596.351.



Altre componenti positive significative della gestione straordinaria sono costituite dal conseguimento di una plusvalenza di € 1.740.551 per l'alienazione di un fabbricato e dalla ridefinizione delle imposte e tasse di anni pregressi per € 2.463.292.

La gestione ordinaria presenta, invece, uno squilibrio tra il valore della produzione e il costo della produzione, determinato dall'accantonamento di € 7.515.198 per i rischi collegati al contenzioso con il personale dirigente, instaurato dopo la ridefinizione dei fondi contrattuali del personale delle aree dirigenziali. Tale accantonamento è comprensivo della quota capitale, della rivalutazione e degli interessi, poiché il criterio utilizzato per il calcolo è stato quello del valore indicato dalla controparte in sede di presentazione del ricorso.

In assenza del contenzioso avviato dal personale dirigente, la gestione ordinaria sarebbe risultata positiva per € 3.773.916.

Significativa è la diminuzione del costo della produzione per € 4.192.377, frutto delle azioni di razionalizzazione della spesa previste dal Piano Strategico 2012-2014, che contiene molteplici interventi ed attività volti a ridurre i costi di gestione. Tra questi, va posta in evidenza la riduzione del costo del personale per € 2.938.806, a seguito della ridefinizione dei fondi contrattuali del personale delle aree dirigenziali e dell'avvio del programma di pensionamento in applicazione della L. n. 125/2012.

I proventi della produzione aumentano di € 4.200.846 rispetto all'esercizio precedente. Va però evidenziato che nel 2014 è intervenuto un aggiustamento tecnico (art. 29, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011) di carattere straordinario, che ha rettificato in diminuzione per € 8.565.306 il contributo in conto esercizio. Senza tale aggiustamento i proventi della produzione sarebbero risultati inferiori anziché in aumento.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio 2015, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2014	Bilancio di esercizio 2015	Variazioni
Immobilizzazioni	70.740.439	68.453.672	-2.286.767
Attivo circolante	15.397.714	26.884.678	11.486.964
Ratei e risconti	86.479	93.764	7.285
<b>Totale attivo</b>	<b>86.224.632</b>	<b>95.432.114</b>	<b>9.207.482</b>
Patrimonio netto	53.841.367	66.451.398	12.610.031
Fondi per rischi e oneri	3.822.539	10.734.360	6.911.821
Debiti	28.560.726	18.223.525	-10.337.201

Y

Y

Ratei e risconti	0	22.830	22.830
<b>Totale passivo</b>	<b>86.224.632</b>	<b>95.432.114</b>	<b>9.207.482</b>

Conto economico	Bilancio di esercizio 2014	Bilancio di esercizio 2015	Variazioni
Valore della produzione	61.326.054	65.526.900	-4.200.846
Costo della produzione	62.818.969	66.141.793	3.322.824
Differenza	-1.492.915	-614.893	-878.022
Proventi e oneri finanziari	-124.482	-70.697	-53.785
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi e oneri straordinari	405.991	16.865.791	16.459.800
Risultato prima delle imposte	-1.211.406	16.180.201	17.391.607
Imposte dell'esercizio	4.018.663	3.055.695	-962.968
Utile (Perdita) dell'esercizio	(-5.230.069)	13.124.506	18.354.575

<b>Patrimonio netto</b>	<b>66.451.398</b>
Fondo di dotazione	10.524.828
Finanziamenti per investimenti	26.327.469
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	611.556
Contributi per ripiani perdite	0
Riserve da rivalutazione	0
Altre riserve	5.952.557
Utili (perdite) portate a nuovo	9.910.482
Utile (perdite) d'esercizio	13.124.506

X

Jo

L'utile di € 13.124.506 si discosta in misura significativa dal risultato programmato con il bilancio economico preventivo assestato a novembre 2015 pari a € 4.244.545 (DGR n. 315/2015).

Il Collegio, inoltre, osserva:

a) L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e in conformità ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". Si è inoltre tenuto conto delle "Direttive per la redazione del bilancio d'esercizio 2015" impartite dalla Regione del Veneto con nota prot. n. 136230 del 08/04/2016 ad oggetto "Trasmissione comunicazione regionale prot. n. 121688 c.101 del 29/03/2016" per una redazione omogenea e uniforme della documentazione afferente il bilancio d'esercizio 2015 da parte delle aziende sanitarie della Regione del Veneto, alle quali ARPAV deve conformarsi, limitatamente alle attività svolte;

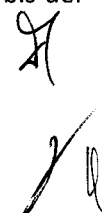
b) In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente;

c) Nella redazione al bilancio d'esercizio non si sono derogate le norme di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile;

d) Sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424- bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;



- La nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate, il Collegio rileva che i relativi costi sono stati correttamente contabilizzati e sono ammortizzati con l'aliquota prevista per gli analoghi interventi sulle immobilizzazioni materiali di proprietà.

Nel corso del 2015 non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nuovi costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### *Crediti finanziari*

Non sono presenti crediti finanziari.

#### *Titoli*

Le partecipazioni risultano adeguate nel proprio valore, alla luce dell'avvenuta dismissione della società Veneto FORMSS S.c.a.r.l., per la quale nel 2015 si sono concluse le operazioni di liquidazione, con l'incasso del relativo valore di realizzo. Permane una unica partecipazione, afferente alla società FORMAmbiente S.c.a.r.l., del valore di 900 euro.

Alla voce "Altri titoli" (sottovoce "Titoli azionari quotati in Borsa") risultano iscritte, al valore nominale, delle azioni Parmalat S.p.A.. Si tratta dei titoli azionari, assegnati nel 2006, con sentenza del Tribunale di Parma, a fronte del credito vantato dall'Agenzia per l'effettuazione di prestazioni.

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

##### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono determinate al costo medio ponderato mensile, con la rilevazione delle consistenze tramite il sistema informativo aziendale in relazione ad una ricognizione fisica effettuata presso ciascuna struttura operativa gestionale periferica.

##### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.

Il fondo svalutazione per crediti verso clienti privati è stato definito applicando le seguenti percentuali di svalutazione, al fine di rispondere all'esigenza di dare attuazione al principio contabile della prudenza:

- 10% per i crediti dell'anno 2015;
- 50% per i crediti dell'anno 2014;
- 100% per i crediti ante 2014 (anno 2013 e precedenti).

Al termine dell'esercizio il fondo svalutazione crediti verso clienti privati ammonta a € 742.006 con una diminuzione di € 397.939 rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva che non sono stati fatti accantonamenti nel 2015 in quanto, applicando le percentuali di svalutazione del 10%, 50% e 100%, il valore finale del fondo risulta congruo e sufficiente a coprire eventuali crediti inesigibili.

##### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sono presenti.

##### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

##### **Ratei e risconti attivi**

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Risultano iscritti a bilancio risconti attivi per 93.764 euro.



### **Fondi per rischi e oneri**

In ossequio alle disposizioni dell'art. 29, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011, il Collegio dei Revisori attesta l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'Agenzia provvede ad accantonare al fondo per rischi e oneri esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito del contenzioso, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione da parte del Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali relativamente alla classificazione del rischio e all'entità. In base della documentazione fornita, il Collegio dà atto che le singole partite sono state classificate per natura seguendo lo schema di bilancio vigente e le indicazioni regionali. Nel corso dell'esercizio i fondi rischi ed oneri hanno avuto la seguente movimentazione:

- 1) Il fondo rischi per cause civili e oneri processuali presentava un valore iniziale di € 966.547. E' stato utilizzato nell'anno per € 397.125 e presenta un saldo finale di € 569.422;
- 2) Il fondo rischi per contenzioso personale dipendente presentava un valore iniziale di € 330.000. L'Agenzia ha provveduto nell'anno ad un accantonamento di € 7.515.198 per il contenzioso promosso dal personale dirigente, dopo la ridefinizione dei fondi contrattuali del personale delle aree dirigenziali, e presenta un saldo finale di € 7.795.198, tenuto conto dello storno di € 50.000 a seguito della favorevole conclusione di una causa;
- 3) Il fondo "altri fondi rischi" permane invariato nel proprio ammontare di € 2.075.420, poiché non ci sono stati utilizzi e non si sono resi necessari accantonamenti per nuove cause.

### **Quote inutilizzate di contributi**

Si tratta di quote di contributi per investimenti, ricevuti da soggetti pubblici, non ancora utilizzate. L'ammontare iniziale assommava a € 450.572; quello finale si riduce a € 294.320.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale e il dettaglio è riepilogato nella nota integrativa. La voce subisce un decremento di € 10.337.201, passando da € 28.560.726 a € 18.223.525, determinato principalmente dalla diminuzione dei debiti verso il personale per € 7.693.416, conseguente alla ridefinizione dei fondi contrattuali del personale delle aree dirigenziali.

### **Ratei e risconti passivi**

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio di competenza di esercizi successivi.

Risultano iscritti a bilancio risconti passivi per € 22.830.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è pari a 65.526.900 euro. Diminuisce di € 4.200.846 e le principali voci che si riducono sono il contributo dal Fondo Sanitario Regionale per € 2.450.000; i contributi vincolati per €



248.419; i contributi da altri enti pubblici per € 629.446; gli altri proventi diversi, relativi ai ricavi per prestazioni erogate dall’Agenzia, per € 728.899.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Il costo della produzione è pari a 66.141.793 euro. L’Agenzia ha continuato le azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa avviate nei passati esercizi, allo scopo di ridurre i costi della produzione, conseguendo una diminuzione complessiva di € 3.820.249 (escludendo la voce “accantonamenti per rischi e oneri”). Tutte le componenti del costo della produzione registrano una variazione in diminuzione con eccezione degli oneri diversi di gestione (+ € 238.071).

#### **Costo del personale**

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 18.994.117
Dirigenza	€ 6.306.467
Comparto	€ 12.687.650
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 1.974.481
Dirigenza	€ 1.974.481
Comparto	€ 0
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 14.499.452
Dirigenza	€ 1.620.595
Comparto	€ 12.878.857
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 6.666.283
Dirigenza	€ 346.487
Comparto	€ 6.319.796
<b>Totale generale</b>	€ 42.134.333

Il costo del personale nel 2015 diminuisce complessivamente di € 2.938.806. Molteplici elementi hanno influito nella riduzione del costo ed in particolare:

- a) la ridefinizione dei fondi contrattuali del personale delle aree dirigenziali dalla costituzione dell’Agenzia al giorno d’oggi;
- b) il programma di pensionamento del personale avente i requisiti previsti dalla Legge n. 125/2013 (n. 37 unità);



- c) la cessazione di dipendenti per il naturale raggiungimento dell'età pensionabile (n. 4 unità), per trasferimenti, dimissioni volontarie e decessi (n. 8 unità).

Non sono effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute nell'esercizio dal personale dipendente, in applicazione dell'art. 5, comma 8, titolo I del D.L. n. 95/2012.

Il personale in servizio al 31.12.2014 era pari a n. 989 unità; quello in servizio al 31.12.2015 risulta diminuito a n. 940 unità, con una riduzione di n. 49 unità. Tale riduzione è dovuta:

- per n. 41 dipendenti all'applicazione della L. n. 125/2012 che ha consentito, a coloro che avevano determinati requisiti, di accedere al pensionamento sulla base di un programma approvato dall'Agenzia per il biennio 2015/2016;
- per n. 8 dipendenti a trasferimenti, dimissioni volontarie e decessi.

L'Agenzia non è ricorsa a consulenze o esternalizzazioni di servizi per carenza di personale.

Non sono state monetizzate ferie non godute in forza di disposizioni legislative nazionali e regionali.

I contributi assistenziali e previdenziali sono stati versati nei termini di legge.

Non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o contrattuali.

Non sono stati effettuati accantonamenti per rinnovi contrattuali, stante il blocco dei contratti ex art. 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010.

#### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Acquisti di beni e servizi	€ 7.379.053
----------------------------	-------------

L'importo di € 7.379.053 comprende le voci "acquisto di beni sanitari e non sanitari" e "acquisti di servizi sanitari e non sanitari". I corrispondenti costi nel 2014 ammontavano a 7.685.855 euro e, quindi, si evidenzia una diminuzione di € 306.802.

#### Ammortamenti immobilizzazioni

Immateriali	€ 212.261
Materiali	€ 755.578
totale	€ 967.839

All'importo di € 967.839 vanno sommati gli ammortamenti dei fabbricati per € 2.603.302 e gli ammortamenti di altri beni materiali per € 132.380 per un totale della voce "Ammortamenti" di € 3.703.521, in diminuzione di € 462.713 rispetto all'esercizio 2014.



**Proventi e oneri finanziari**

Proventi	€ 32.395
Oneri	€ -103.092
totale	€ -70.697

Il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari è esposto nella Nota integrativa.

La gestione dei proventi e degli oneri finanziari si conclude con un valore negativo di € 70.697. Gli interessi passivi sul mutuo in essere ammontano a € 103.020; gli interessi attivi maturati sulle liquidità disponibili sono pari a € 32.395.

**Proventi e oneri straordinari**

Proventi	€ 17.492.655
Oneri	€ -626.864
totale	€ 16.865.791

Il dettaglio dei proventi e degli oneri straordinari è esposto nella Nota integrativa.

Il risultato della gestione straordinaria dell’Agenzia è positivo per € 16.865.791 ed incide in maniera determinante sull’utile d’esercizio 2015. I proventi straordinari ammontano ad € 17.492.655; gli oneri straordinari sono pari a € 626.864.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative:

all’IRES determinata sull’attività commerciale per € 57.162;

all’IRAP relativa al personale dipendente, a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente e ad attività commerciale per € 2.998.533.

**Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Agenzia in momenti successivi al 31 dicembre 2015, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

**Attestazione dei tempi di pagamento**

A decorrere dall’anno 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9

ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Il Collegio ha verificato i contenuti delle menzionate attestazioni rilevando in € 604.342,97 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini. Quanto all'indicatore di tempestività dei pagamenti, i Revisori hanno potuto constatare un anticipo medio nei pagamenti dell'Agenzia, in quanto tale indicatore per l'anno 2015 assume un valore negativo (-28,33). Infine, per completezza ed esaustività, si ritiene opportuno evidenziare che l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (art. 9, comma 2, DPCM 22/09/2014) relativo al primo trimestre 2016, esprime un miglioramento ulteriore della velocità di pagamento dei debiti commerciali rispetto all'anno precedente.

#### **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio si è insediato nel proprio ruolo solo in data 4 aprile 2016 e pertanto non è in grado di attestare l'attività amministrativo-contabile del precedente Collegio, vale a dire le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali viene espletato il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale e viene accertato il rispetto degli accordi contrattuali con l'istituto tesoriere, attuato il controllo dei valori di cassa economale, verificato il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti agli Enti previdenziali e la corretta e avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

I Revisori si limitano conseguentemente a prendere atto delle verifiche effettuate nel corso del 2015 dal precedente Collegio, quali risultano dal registro dei verbali del Collegio dei Revisori dei Conti tenuto dal Servizio Economico Finanziario.

Il Collegio:

**visti** i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e dei commenti esposti, **attesta** la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011,

e

ritiene **di esprimere parere favorevole** al bilancio d'esercizio 2015 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario.

#### **Attestazioni**

In merito alle richieste formalizzate dalla Regione del Veneto con la nota prot. n. 136230 del 08/04/2016 ad oggetto "Trasmissione comunicazione regionale prot. n. 121688 c.101 del 29/03/2016", attinenti alle direttive per la redazione del bilancio d'esercizio 2015, il Collegio attesta:

- l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (art. 29, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 118/2011);



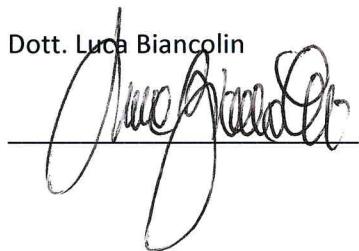
- i contenuti delle attestazioni prodotte dall’Agenzia ai sensi dell’art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014;
- l’affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti (D.M. 17/09/2012: Casistica – La sterilizzazione degli ammortamenti).

omissis

Fatto, letto e sottoscritto.

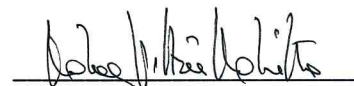
Il Presidente

Dott. Luca Biancolin



I Componenti

Dott. Andrea Vittorio Andriotto



Dott. Maurizio Salomoni Rigon

